IC COMACCHIO

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A.ZAPPATA" (Adeguamento ai sensi di quanto previsto dal D.I. n. 176 del 01/07/2022)

Premesso che il nuovo Percorso ad indirizzo musicale di cui al D.I. n. 176/2022

- che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'IC Comacchio, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche;
- -concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- -prevede che l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico;

Tenuto conto che

- presso la Scuola Secondaria di I grado "A.Zappata" sono disponibili strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4, comma 2 del D.I. 176/2022.

Tenuto conto che

- presso la Scuola Secondaria di I grado "A.Zappata" dell'IC Comacchio è attivo l'indirizzo musicale che proseguirà, dall'a.s. 2023/24, con le classi autorizzate secondo la normativa precedente, fino a loro naturale esaurimento;

Considerato che

- presso la Scuola Secondaria di I grado "A.Zappata" dell'IC Comacchio è impartito l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino;

l'Istituto Comprensivo di Comacchio definisce e adotta il seguente

Regolamento del Percorso ad indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata "dell'IC di Comacchio, viene ridefinito e redatto in considerazione di quanto segue:

- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Legge n.124 del 3 maggio 1999- Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella Scuola media, art. 11 comma 9;
- DM n. 201 del 6 agosto 1990- Corsi ad indirizzo musicale nella Scuola Media Riconduzione e Ordinamento-Istituzione classe di Percorso di "strumento musicale " nella Scuola media:
- DPR n.81 del 20 marzo 2009-Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della Scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, con modificazioni, delle Legge n. 133 del 6 agosto 2008, artt 11 e 13;
- C.M. n. 49 del 20 maggio 2010- Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota del MIUR n.1391 del 18/02/2015.

Attività di insegnamento e orari

Nel nuovo Percorso a indirizzo musicale, le attività previste si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento del nuovo Percorso a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Per accedere al Percorso a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna/o alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare tale Percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g). 2 del D.I. 176/2022.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima le famiglie dovranno indicare l'ordine di preferenza, espresso da 1 (prima scelta) a 4 (ultima scelta), tra i 4 strumenti insegnati: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.

L'indicazione non è tuttavia vincolante per la Scuola che avrà discrezionalità nel distribuire equamente il numero totale degli alunni per ogni strumento presente nell'Istituto.

In caso di mancata indicazione delle preferenze le stesse saranno assegnate d'ufficio dalla Commissione, al momento della somministrazione della prova orientativo-attitudinale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Una Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un Docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza del Percorso a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.

Criteri per l'organizzazione del Percorso a indirizzo musicale

L'IC Comacchio ha definito con delibere degli OO.CC. (Delibera n.49 del Collegio Straordinario del 05/12/2022 e Delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 06/12/2022), nel rispetto degli articoli 3 e 4 del suddetto D.I. 176/2022 i seguenti criteri per l'organizzazione del Percorso a indirizzo musicale:

a) Organizzazione oraria dei percorsi

Gli orari delle lezioni sono concordati, all'inizio di ogni anno scolastico, tra Docenti e Famiglie, e successivamente formalizzati per iscritto. Hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei Docenti, in accordo tra entrambe le parti.

Le lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, nonché di esercitazioni orchestrali e di teoria e lettura musicale, si svolgono in orario pomeridiano, e possono essere organizzate anche per classi aperte, impegnando le alunne e gli alunni per un totale di 3 ore settimanali, organizzate su 2 giorni, nell'arco di tempo che va dalle 14.30 alle 19.30; sono ripartite con il seguente criterio:

- 1 ora di lezione di lezione strumentale individuale o per piccoli gruppi (in un rientro pomeridiano),
- 1 ora di teoria e lettura musicale organizzata per anno di corso e 1 ora di lezione di musica d'insieme organizzata anche per classi aperte (in un altro rientro pomeridiano).

In occasione di saggi, concerti, concorsi e altre attività interne e/o esterne alla Scuola, o per motivi di organizzazione interna ad essa, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni. Famiglie e alunni saranno tempestivamente avvisati con comunicazione scritta e/o telefonica e/o con avviso sul sito istituzionale della Scuola.

b) Vigilanza durante la permanenza a Scuola e all'uscita degli alunni

Ai Docenti di strumento è affidato il compito di vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a Scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito.

Considerando che le lezioni antimeridiane terminano alle ore 14,10 e che quelle di strumento musicale hanno inizio alle ore 14,30, stando l'impossibilità, in genere, per gli alunni frequentanti il Percorso ad Indirizzo Musicale di tornare a casa per il pranzo e di essere presenti per le lezioni pomeridiane di strumento, su disponibilità acquisita per iscritto dai Docenti di strumento a vigilare sugli alunni nell'arco di tempo intercorrente tra le 14,10 e le 14,30, la Dirigente Scolastica ha la facoltà di organizzare il servizio di vigilanza relativo a tale periodo, per cui gli alunni che non fanno ritorno a casa possono anche consumare un breve pranzo negli spazi stabiliti.

A tal fine la Scuola acquisirà per iscritto la dichiarazione della Famiglia rispetto l'opzione di:

- a) far uscire di Scuola il/la figlio/a alle ore 14,10 e farlo/a rientrare per le ore 14,30 per le lezioni pomeridiane,
- b) far permanere a Scuola il/la figlio/a dalle ore 14,10 alle ore 14,30 in attesa dell'inizio delle lezioni pomeridiane

Nel caso b) non sarà consentito agli alunni di uscire di Scuola per qualsiasi motivo (es. per acquistare cibi, bevande o quant'altro).

L'uscita da Scuola al termine delle lezioni pomeridiane segue le stesse modalità dell'uscita antimeridiana.

c) Uscite anticipate alunni

I permessi relativi ad eventuali richieste di uscite anticipate vengono rilasciati dal Docente di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta della Famiglia e a condizione che l'alunno/a venga ritirato personalmente da uno dei Genitori/Tutori/Affidatari o da una persona maggiorenne da questi appositamente delegata, ad inizio d'anno scolastico, o transitoriamente, in via del tutto eccezionale.

In tal caso la richiesta scritta formulata da uno dei Genitori/Tutori/Affidatari dovrà essere corredata dalla copia del documento di identità del Delegante e quella del Delegato.

d) Assenze dei Docenti di strumento musicale

In caso di assenza di un Docente di strumento musicale l'Ufficio di Segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati durante le lezioni curricolari antimeridiane e, telefonicamente (con valore di fonogramma) le Famiglie.

Qualora le Famiglie non fossero rintracciabili, gli alunni rimarranno a Scuola ospitati da un'altra classe e/o gruppo di strumento musicale.

Se l'assenza del Docente coincide con il/i giorno/i in cui sono previste le lezioni collettive di musica d'insieme, gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i Docenti di strumento presenti.

In presenza di particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti, manifestazioni varie, gli alunni - previo avviso alle Famiglie e acquisizione della loro autorizzazione – resteranno a Scuola sotto la tutela dei Docenti di strumento presenti. In caso di assenze preventivate del Docente (es. per permessi, visite specialistiche ecc.) le Famiglie e gli alunni saranno opportunamente informati rispettivamente dallo stesso o, quando impossibilitato, dal Docente Coordinatore del Percorso ad Indirizzo Musicale o dall'Ufficio di Segreteria.

In caso di assenza del Docente per permessi brevi lo stesso prevederà e concorderà le modalità di recupero con gli alunni e le loro Famiglie.

e) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Le classi prime che accolgono le alunne e gli alunni del Percorso Musicale sono costituite secondo i parametri previsti dalla normativa vigente, anche in considerazione dell'eventuale presenza di disabilità.

Ogni anno, entro i termini previsti dalla C.M. delle iscrizioni, la Scuola renderà noto il numero massimo dei posti disponibili per la frequenza al Percorso a indirizzo musicale distinto per specialità strumentale tramite sua pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

f) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

La prova orientativo-attitudinale si svolgerà secondo la tempistica prevista dalla C.M. presso la sede della Scuola Secondaria di I grado "A.Zappata", secondo un calendario stabilito dalla Commissione e comunicato alla Famiglia delle alunne e degli alunni che hanno richiesto l'iscrizione al Percorso ad indirizzo musicale.

La Commissione esaminatrice è composta dalla Dirigente Scolastica - quale garante dell'imparzialità, della trasparenza delle procedure adottate - dai Docenti di Strumento Musicale e dal Docente di Educazione Musicale.

La prova orientativo-attitudinale, della durata di circa 10 minuti per alunno, consiste in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

- accertamento del senso ritmico,
- intonazione,
- ascolto
- primo approccio allo strumento.

Le prove specifiche sono agli Atti della Scuola.

La Commissione ha a disposizione complessivamente 40 punti, 10 per ogni categoria (accertamento del senso ritmico, intonazione, ascolto, primo approccio allo strumento), per la valutazione delle prove, a cui seguirà un breve colloquio motivazionale.

Al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, la Commissione valuta gli interessi e le preferenze musicali oltre ai bisogni educativi e formativi dell'alunna/o attraverso un breve colloquio (che potrà essere orientativo in caso di situazioni di parità), oltre a tener conto, per quanto possibile, dell'ordine di preferenze indicato all'atto di iscrizione.

In ultimo resta valida la discrezionalità della Commissione che avrà cura di equidistribuire il numero totale degli alunni per ogni strumento presente nell'Istituto. Al termine delle operazioni verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto, consultabile presso la Segreteria Didattica e di cui verrà data informazione tramite avviso sul sito istituzionale della Scuola.

g) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la prova sarà calibrata sulla base della disabilità o del disturbo certificata/o di ciascun alunna/o e potrà prevedere anche un tempo maggiore e/o aggiuntivo.

h) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più Docenti

La valutazione complessiva relativa allo strumento musicale terrà conto delle tre attività previste con le seguenti proporzioni:

- pratica strumentale 50% del voto finale
- teoria e lettura musicale 25% del voto finale
- musica d'insieme 25% del voto finale

i) Modalità di costituzione della Commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3

Con proprio dispositivo, la Dirigente Scolastica procederà, ogni anno scolastico, alla costituzione della Commissione esaminatrice, nell'arco di tempo previsto dalla C.M. per le iscrizioni.

j) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai Docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Al termine della prova attitudinale verrà redatta una graduatoria tra tutte le alunne e gli alunni che l'hanno sostenuta, con la specifica relativo allo strumento assegnato, in relazione al numero dei posti disponibili per ognuno di essi.

Le Famiglie degli alunni ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale si impegnano a procurarsi lo strumento musicale personale per le attività didattiche per il cui acquisto è raccomandabile confrontarsi con l'insegnante di strumento.

La Scuola ha in dotazione un certo numero di strumenti musicali:

- 4 violini misura ³/₄,
- 6 violini misura 4/4,
- 3 chitarre,
- 9 flauti traversi,

che possono essere prestati in comodato d'uso alle famiglie, previa richiesta scritta, con precedenza agli iscritti alla classe prima, successivamente agli iscritti in seconda e a seguire gli iscritti in terza per ordine di presentazione della domanda.

In caso di rinuncia al Percorso ad indirizzo musicale, che dovrà pervenire in forma scritta, firmata da entrambi i genitori/tutori, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, si procederà al suo scorrimento fino al raggiungimento del numero massimo dei posti stabiliti, di anno in anno, per ogni strumento.

Il Percorso ad indirizzo musicale ha durata triennale per cui eventuali richieste di passaggio dal Percorso ad indirizzo musicale a quello ordinario, non sono consentite nell'arco del triennio, fatta eccezione per gravi motivi debitamente documentati e che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

In caso di non ammissione alla classe seconda, è possibile chiedere l'iscrizione dal Percorso ad indirizzo musicale a quello ordinario.

k) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I Docenti di Scuola Secondaria di I grado di strumento musicale, in considerazione della concomitanza delle lezioni di strumento e delle riunioni collegiali, organizzano il proprio orario di lezione mantenendo un pomeriggio libero dall'attività didattica dalle ore 15.30 in modo da consentire l'organizzazione delle riunioni a cui i Docenti di strumento devono partecipare dalle ore 15.30 di quel pomeriggio in avanti.

In caso di riunioni straordinarie, la presenza dei docenti di strumento sarà prevista se indispensabile. In tal caso le riunioni dovranno essere programmate in orario non coincidente con le lezioni di strumento musicale.

l) Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

I Docenti di strumento musicale si impegnano a collaborare ad iniziative artistiche musicali promosse all'interno di reti scolastiche territoriali e nazionali attraverso la partecipazione e promozione di eventi artistici musicali e formativi.

Il Percorso ad indirizzo musicale collabora con le scuole pubbliche e private del territorio al fine di promuovere la diffusione della cultura musicale; collabora in particolar modo con gli enti del Comune di Comacchio e con la Civica Scuola di musica di Comacchio.

m) Eventuali modalità di collaborazione dei Docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, al fine di illustrare i contenuti della disciplina e le modalità organizzative del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Qualora uno o più insegnanti di strumento avesse un numero di allievi tale da consentirgli un avanzo orario questo può essere utilizzato per laboratori extrascolastici o per attività musicale all'interno dell'intero Istituto.

n) Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

Come previsto dalla normativa vigente in merito alla validità dell'anno scolastico per gli studenti della Secondaria I Grado, per poter procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che deve essere accertata secondo le disposizioni in vigore, non essendo state previste modifiche dalla recente normativa sulla valutazione e sull'esame di Stato (Decreto Legislativo n.62/2017 – DM 741/2017 e nota ministeriale n.1865/2017).

Al fine di consentire <u>un costante e continuo monitoraggio della frequenza regolare</u>, fondamentale per un proficuo apprendimento, si riporta la tabella riassuntiva del monte ore annuale personalizzato, delle ore di frequenza minima e del numero massimo di ore di assenza consentiti:

Scuola Secondaria di I grado	Monte ore	Frequenza	Numero massimo
	annuale	minima in	di ore di assenza
	personalizzato	ore	
Percorso ad Indirizzo Musicale	1089	817	272
Corso ad Indirizzo Musicale	1056	792	264
(classi ad esaurimento dall'a.s.			
2023/24)			

Le istituzioni scolastiche (come esplicitato negli articoli 2 e 14 del DPR 122/2009) possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite massimo di assenze consentite al fine della validità dell'anno scolastico per ciascuno studente della Scuola.

Queste deroghe, come chiarito dalle disposizioni vigenti, sono previste per "assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non

pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"

Con propria nota (CM n.20/2011) il MIUR ha sottolineato che spetta al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga – per casi eccezionali, certi e documentati - al limite minimo di presenze.

Il Collegio dei Docenti dell'IC di Comacchio, riunitosi il 07/11/2019, ha deliberato che possano rientrare nelle suddette deroghe le assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- a) terapie e/o cure programmate;
- b) donazioni di sangue;
- c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- d) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno;
- Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- e) ricongiungimento temporaneo e documentato al Genitore sottoposto a misure di prevenzione della libertà personale (Nota MIUR 0022199 del 29/10/2019) a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (<u>CM n.20/2011</u> che fa riferimento al <u>DPR</u> n.122/2009).

Riguardo alla validità dell'anno scolastico per gli studenti con problemi di salute ricoverati in ospedale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attenersi a quanto precisato dal MIUR con propria nota n.7736/2010, che recita:

"In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono pervenuti numerosi quesiti in particolare sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla Scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. E' del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo Scuola, come si evince dall'art. 11 del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122"

Casi particolari:

Nel caso in cui l'alunno/a è presente a Scuola la mattina e poi tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, il Docente di strumento ne appunterà l'assenza – che andrà giustificata al rientro a Scuola dell'alunno/a al Docente della prima ora - sul registro di classe.

L'alunno/a assente al mattino per giustificati motivi di Famiglia può frequentare l'orario pomeridiano di strumento musicale.

In sede di scrutinio periodico e finale, il Docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività di cui sopra siano svolte da più Docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

o) Valutazione Esame di Stato

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al Percorso a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I Docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato il Percorso a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

p) Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale

Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo allegato al presente Regolamento (ALLEGATO A)